

L'alluce peloso

C'era una volta una vecchietta che scavava nel bosco alla ricerca di radici da cucinare per cena. Smuovendo la terra ecco venir fuori tra le foglie ed il fango un grosso alluce peloso, c'era della buona carne su di esso e la cena sarebbe diventata sicuramente più gustosa con l'aggiunta di questo nuovo ingrediente. La vecchietta decise allora di mettere l'alluce nella cesta e di portarlo a casa.

Preso una grande pentola preparò una gustosa zuppa con dito peloso e radici, la miglior cena avuta da settimane, e andò a dormire finalmente con la pancia piena ed un grande sorriso sul volto.

Le tenebre strisciarono lungo la mezzanotte, venti gelidi presero a soffiare tra le cime degli alberi, nubi nere si addensarono ed una voce cavernosa tuonò nella notte: "Il dito peloso, il dito peloso, voglio il dito del mio piede peloso".

Nel suo letto la vecchietta iniziò a muoversi a disagio e tirò nervosamente le coperte fin sulle orecchie. Dai boschi arrivò un rumore sinistro, il vento fischiava e la voce cavernosa tornò a tuonare nella notte: "il dito peloso, il dito peloso, voglio il dito del mio piede peloso". La vecchietta rabbrivì. Suoni inquietanti giunsero dal vicino giardino e persino le creature della notte nelle loro tane tremavano, un urlo squarcio il silenzio: "il dito peloso, il dito peloso, voglio il dito del mio piede peloso".

La vecchietta si svegliò di colpo ed assalita dal terrore si precipitò a sbarrare la porta della sua casetta, sentendosi adesso al sicuro tornò a dormire.

Ma con uno schianto la porta di ingresso si spalancò, facendo volare negli angoli della stanza i resti della sbarra appena posta. La vecchietta, terrorizzata sotto le coperte, udiva il rumore di passi giganteschi che salivano le scale fino a quando una massiccia figura non comparve davanti a lei dicendo: "il dito peloso, il dito peloso, voglio il

dito del mio piede peloso”.

La vecchietta urlò dal terrore e seduta sul letto rispose: “Ho mangiato il dito del tuo piede peloso”. “Sì, l'hai fatto” rispose la gigantesca figura che prese ad avanzare nella stanza... Nessuno del luogo ha più visto la vecchietta dopo quella terribile notte, l'unico indizio della sua scomparsa è una gigantesca impronta lasciata nel prato proprio davanti alla sua casa. All'impronta mancava l'alluce sinistro.